

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1100

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CARLI, CANESI, CORDONI, EVANGELISTI,
MASELLI, GORI, MORONI**

Istituzione del « Parco nazionale della pace »
a S. Anna di Stazzema (Lucca)

Presentata il 3 agosto 1994

ONOREVOLI COLLEGGHI! — Con questa proposta di legge si intende far dichiarare S. Anna di Stazzema, in provincia di Lucca (comune medaglia d'oro al valor militare), e la zona di bosco che la circonda « Parco nazionale della pace ». S. Anna fu oggetto di una delle più feroci stragi nazifasciste. Ha scritto don Giuseppe Vangelisti in una sua testimonianza: « Noi sappiamo che al mattino del 12 agosto 1944 reparti di S.S. con lanciافiamma ed in assetto di guerra all'alba si mossero verso S. Anna da tre parti: una formazione da Valdicastello, ove strapparono dai letti alcuni uomini per portare le munizioni; una seconda prese a salire dalle Mulina di Stazzema, dopo aver ucciso il parroco don Menguzzo, i suoi familiari ed incendiato la canonica; un'altra squadra da Capriglia-Montornato di Pietrasanta che raccolse le persone di Argentiera, alcuni gruppi di case che si trovano al di fuori della valle verso ovest ».

Arrivati a S. Anna ecco quello che accadde, così come lo ha raccontato Manlio Cancogni: « Gli abitanti erano spinti negli anditi, nelle stanze a pianterreno e ivi mitragliati e, prima che tutti fossero spirati, era dato fuoco alla casa; e le mura, i mobili, i cadaveri, i corpi vivi, le bestie nelle stalle, bruciavano in un'unica fiamma. Poi c'erano quelli che cercavano di fuggire correndo fra i campi, e quelli colpivano a volo con le raffiche di mitragliatrice, abbattendoli quando con un grido d'angoscia e di suprema speranza erano già sul limitare del bosco che li avrebbe salvati. Poi c'erano i bambini, i teneri corpi dei bimbi ad eccitare quella libidine pazza di distruzione. Fracassavano loro il capo con il calcio della *pistol machine*, e infilato loro nel ventre un bastone, li appiccicavano ai muri delle case. Sette ne presero e li misero nel forno preparato quella mattina per il pane e ivi

li lasciarono cuocere a fuoco lento. E non avevano ancora finito. Scesero perciò il sentiero della valle ancora smaniosi di colpire, di distruggere, compiendo nuovi delitti fino a sera ».

S. Anna, dunque, come luogo nazionale per ricordare tutte le vittime, tutte le città, i paesi che hanno subito distruzioni ed eccidi da parte di nazifascisti. Le iniziative assunte dall'amministrazione comunale di Stazzema vanno oltre; mirano a fare di S. Anna un punto di riferimento a livello mondiale dove il clima che si respirerà, ed ogni cosa visibile, indicherà le vie della pace e della giustizia.

Proprio per far crescere una volontà e una cultura della pace si propone di destinare l'area denominata S. Anna, frazione del comune di Stazzema, in provincia di Lucca, opportunamente sistemata, a « Parco nazionale della pace », allo scopo di ospitare manifestazioni pacifiste, mostre, proiezioni di film, una biblioteca specializzata intorno alla quale possano essere organizzati incontri nazionali e internazionali, promossi e pubblicati studi e documentazioni e istituiti premi per libri e opere a persone o enti che abbiano illustrato i vantaggi della pace e del disarmo e ne abbiano propagandato i valori (articolo 2).

La gestione del « Parco nazionale della Pace ». (articolo 3) è affidata al Comitato per le onoranze ai martiri di Sant'Anna di Stazzema, come previsto dalla legge regionale della Toscana n. 39 del 12 agosto 1991.

La regione Toscana stabilisce le strutture e le modalità di gestione.

Al comune di Stazzema (articolo 4) spetta il compito di approvare, in conformità alla strumentazione urbanistica e nel rispetto dei valori ambientali, il progetto di sistemazione dell'area.

Il comune di Stazzema ha già indicato, nell'ambito di tale sistemazione, la realizzazione di un percorso attrezzato attraversante un bosco di eccezionale bellezza che unisce, tramite un sentiero, la chiesa al monumento ossario.

Su questo percorso saranno attrezzati e definiti appositi spazi che, unitamente a quelli ricavati con la ristrutturazione e il recupero di alcuni manufatti, riceveranno ogni tipo di testimonianza da ogni parte del mondo che città e comunità martiri intendano collocare nel Parco della pace.

Per quanto riguarda il finanziamento, oltre a quanto previsto dalla regione Toscana, lo Stato si impegna a far fronte con appositi stanziamenti da erogare a favore del comune di Stazzema di lire 1 miliardo per gli anni 1995 e seguenti.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Allo scopo di promuovere iniziative culturali e internazionali, ispirate al mantenimento della pace e alla collaborazione dei popoli, per costruire il futuro anche sulle dolorose memorie del passato, per una cultura di pace e per cancellare la guerra dalla storia dei popoli, è istituito a S. Anna di Stazzema (Lucca) il « Parco nazionale della pace ».

2. Alla determinazione dei confini del « Parco nazionale della pace » provvede il comune di Stazzema.

ART. 2.

1. Il « Parco nazionale della pace » ha il fine di raccogliere e organizzare manifestazioni, incontri nazionali ed internazionali, convegni, mostre permanenti e temporanee, proiezioni di film e spettacoli sui temi della pace e del disarmo, promuovere e pubblicare studi e documentazioni, nonché ospitare una biblioteca specializzata sui temi della pace e sul movimento pacifista italiano e internazionale.

2. Il « Parco nazionale della pace » organizza l'assegnazione di premi nazionali ed internazionali per libri e opere a persone o enti che abbiano contribuito a promuovere la pace, il disarmo, la collaborazione internazionale.

ART. 3.

1. La gestione del « Parco nazionale della pace » è affidata al Comitato per le onoranze ai martiri di Sant'Anna di Stazzema, la cui costituzione è prevista dall'articolo 2 della legge regionale 12 agosto 1991, n. 39, della regione Toscana.

2. La regione Toscana stabilisce le strutture e le modalità di gestione per il funzionamento del « Parco nazionale della pace ».

ART. 4.

1. La sistemazione e la manutenzione dell'area destinata al « Parco nazionale della pace » e degli edifici esistenti sono finalizzate alle attività previste dall'articolo 1.

2. Il progetto di sistemazione dell'area del « Parco nazionale della pace » è redatto a cura del comune di Stazzema e approvato in conformità al piano regolatore generale e alle norme urbanistiche.

3. Il Ministero della difesa, d'intesa con il Comitato di cui al comma 1 dell'articolo 3, collabora, tramite il comando militare competente, alla gestione del « Parco nazionale della pace ».

ART. 5.

1. Per le spese di primo impianto, per i servizi e per le infrastrutture logistiche è autorizzato il versamento a favore del comune di Stazzema, per gli anni 1995 e seguenti, di un miliardo di lire in ragione di anno. Al relativo onere si provvede a carico del capitolo 4011 dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno 1995, e corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.